

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! PREGATE IN QUESTO TEMPO DI GRAZIA E CHIEDETE L'INTERCESSIONE DI TUTTI I SANTI CHE SONO GIÀ NELLA LUCE. LORO VI SIANO DI ESEMPIO E DI ESORTAZIONE DI GIORNO IN GIORNO SUL CAMMINO DELLA VOSTRA CONVERSIONE.

FIGLIOLI, SIATE COSCIENTI CHE LA VOSTRA VITA È BREVE E PASSEGGERA. PERCIÒ ANELATE ALL'ETERNITÀ E PREPARATE I VOSTRI CUORI NELLA PREGHIERA.

IO SONO CON VOI ED INTERCEDO PRESSO IL MIO FIGLIO PER CIASCUNO DI VOI, SOPRATTUTTO PER COLORO CHE SI SONO CONSACRATI A ME E A MIO FIGLIO.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: In questo messaggio, avvicinandosi la festa dei Santi e la commemorazione dei defunti, la Madonna ci ha richiamato all'eternità. All'inizio delle apparizioni Lei ha mostrato a voi veggenti il paradiso, il purgatorio e l'inferno, mentre i veggenti di Fatima avevano visto solo l'inferno. Puoi raccontarci quello che avete visto?

Marija: Un giorno la Madonna ci ha detto che ci sono tante persone che non credono nella vita eterna, non credono nel paradiso, nel purgatorio e nell'inferno. Ci ha mostrato il Paradiso come un grande spazio, con tante persone, né magri, né grassi, ma tutti pieni di gioia e vestiti con delle tuniche. Lodavano Dio, ringraziavano, sorridevano e parlavano tra loro. La Madonna ci ha detto che durante la vita terrena loro hanno cercato sempre la volontà di Dio, hanno pregato e vissuto i comandamenti di Dio. Poi abbiamo visto il purgatorio. Non si vedevano le persone, nascoste da una nebbia, ma si sentivano le loro grida e il loro desiderio di Dio. La Madonna ci ha detto che di queste persone alcune erano incerte sull'esistenza di Dio, altre erano nel peccato, poi si erano convertite, poi ricascate... Adesso la loro sofferenza non è per come hanno vissuto, ma perché hanno un grande desiderio di essere vicini a Dio, ma non possono perché devono purgare i loro peccati. La Madonna ha raccomandato di pregare, celebrare sante Messe, fare sacrifici per loro, perché loro possono pregare per noi, ma non per sé stessi. Loro aspettano il nostro aiuto. Poi l'inferno, con un grande fuoco al centro. In particolare ho visto una bella ragazza giovane entrare nel fuoco e uscire come una bestia, una belva. Terribile! La Madonna ci ha detto che non è Dio a punirli e mandarli all'inferno, ma sono stati loro, con la loro vita, le loro decisioni, con la loro libertà a scegliere l'inferno. Per questo la Madonna chiede di pregare per quelli che sono nel peccato perché si convertano finché sono sulla terra.

P. Livio: Hai avuto paura a vedere l'inferno?

Marija: Soprattutto Vicka, Jakov e Ivan che sono stati portati fisicamente. Certo è stato uno shock, anche perché era all'inizio ed eravamo impreparati. Per noi era terribile, crudele, ma la Madonna ci ha spiegato che Dio aveva dato loro tante possibilità, ma loro le hanno rifiutate. Lei ci chiede di pregare per i peccatori, di dare loro l'esempio della nostra vita, perché la dannazione eterna è una cosa terribile. Per questo ogni due del mese attraverso Mirjana ci chiede di pregare per coloro che non hanno conosciuto l'amore di Dio, quelli che sono nel peccato, che sono lontani.

P. Livio: La Madonna ci vuole santi. E' difficile?

Marija: Per diventare santi, la Madonna in questo messaggio ci suggerisce: **"Chiedete l'intercessione di tutti i Santi"**. E se noi aneliamo all'eternità, come dice Lei, noi cominciamo a vivere il paradiso già qui.

P. Livio: La Madonna dice che intercede soprattutto per coloro che si sono consacrati a Lei e a suo Figlio. Come consacrarci?

Marija: Ci sono mille modi. Importante è farlo col cuore. Vuol dire offrirsi, donarsi, ripetere ogni giorno a Gesù: "Voglio essere un tuo strumento, uno strumento docile nelle tue mani".

P. Livio: Tu hai la tua famiglia, quattro figli, una grande missione da compiere; ma qualche volta ti viene la voglia di paradiso?

Marija: Sempre e sempre di più. Ogni volta che entriamo nell'apparizione, lo speriamo. Poi, finita l'apparizione, rientriamo nel nostro purgatorio... La Madonna ci dice: **"Siate coscienti che la vostra vita è breve e passeggera"**. In questi pochi anni di vita abbiamo la possibilità di scegliere la nostra eternità. Questo dipende da noi, dalla nostra libertà. Quale grazia ci sta dando Dio? A noi così attaccati a questa terra, la Madonna viene per aiutarci a staccarci e guidarci all'eternità, ad essere pronti per l'eternità: **"Anelate all'eternità e preparate i vostri cuori nella preghiera"**.

Messaggio dato a Mirjana il 2 ottobre 2014:

"Cari figli, con materno amore vi prego: amatevi gli uni gli altri! Che nei vostri cuori sia come mio Figlio ha voluto fin dall'inizio: al primo posto l'amore verso il Padre Celeste e verso il vostro prossimo, al di sopra di tutto ciò che è di questa terra. Cari figli miei, non riconoscete i segni dei tempi? Non riconoscete che tutto quello che è intorno a voi, tutto quello che sta succedendo, accade perché non c'è amore? Comprendete che la salvezza è nei veri valori, accogliete la potenza del Padre Celeste, amatelo e rispettatelo. Camminate sulle orme di mio Figlio. Voi, figli miei, apostoli miei cari, voi vi radunate sempre di nuovo attorno a me perché siete assetati, siete assetati di pace, di amore e di felicità. Dissetatevi dalle mie mani! Le mie mani vi offrono mio Figlio, che è sorgente d'acqua pura. Egli rianimerà la vostra fede e purificherà i vostri cuori, perché mio Figlio ama con cuore puro ed i cuori puri amano mio Figlio. Solo i cuori puri sono umili e hanno una fede salda. Io vi chiedo cuori del genere, figli miei! Mio Figlio ha detto che io sono la Madre del mondo intero. Prego voi, che mi accogliete come tale, che con la vostra vita, la preghiera e i sacrifici mi aiutate affinché tutti i miei figli mi accolgano come Madre, perché io possa condurli alla sorgente d'acqua pura. Vi ringrazio! Cari figli miei, mentre i vostri Pastori, con le loro mani benedette, vi offrono il Corpo di mio Figlio, ringraziate sempre nel cuore mio Figlio per il suo sacrificio e per i Pastori che vi dà sempre di nuovo."

* Pellegrinaggio di carità: ottobre 2014

Dal 30/9 al 4.10.2014: A.R.P.A. con Alberto, Paolo, Ezio e altri 53 volontari alla guida di 14 furgoni e 2 pulmini provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Gruppo Regina Pacis di Cavacurta (LO), Gruppo Sorriso di Bagnolo Cremasco (CR), Gruppo Regina Pacis di Trento, Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina e il furgone di Antonio di Massa Finalese (MO) e ben 8 furgoni e 1 pulmino del Gruppo Missionario della Parrocchia di Torre Boldone (BG).

Tutto regolare fino al Motel Macola, lungo l'autostrada croata, dove arriviamo alle 18,30.

***Mercoledì 1/10.** Partenza alle 6,30. Due ore dopo, usciamo dall'autostrada a Bisko dove ci aspettano Suor Zorka e Suor Salutarija con corone del Rosario e dolcetti. Carichiamo le loro auto per i disabili di Solin e per gli anziani di Trilj. Superate le dogane di Kamensko e di Livno, passiamo al centro di spiritualità di Suor Sandra lasciando un po' di aiuti per i tanti poveri che queste Suore aiutano. Qui ci dividiamo. Due furgoni si dirigono a Medjugorje. Domani Giuseppina scaricherà il suo carico, con anche 8 letti ortopedici, soprattutto al Pensionato anziani S. Giuseppe lavoratore di Ljubuski. Il gruppo di Trento invece porterà aiuti a Mostar: alla Cucina Popolare di Mostar est, alla Sacra Famiglia e ad alcune famiglie molto povere.

Ezio con 7 furgoni di Torre Boldone si dirige verso Gromiljak, dove arrivano per la sera dopo aver scaricato un furgone al Pensionato S. Giuseppe di Vitez e qualche aiuto alle Clarisse di Brestovsko. Giunti a Gromiljak, Casa Annunciazione, lasciano il carico di un furgone per i tanti poveri che le Suore Ancelle di Gesù Bambino aiutano.

Alberto e Paolo con 5 furgoni puntano ancora più a nord. Alle 16 arriviamo a Zepce nel grande Centro studentesco Salesiano, accolti fraternamente da Don Josip Krpic, che incarica Don Danijel a celebrare per noi la S. Messa nella memoria liturgica di S. Teresa di Gesù Bambino. I salesiani parlano tutti l'italiano. Poco prima delle 18 siamo all'ingresso di Gracanica, dove il prof. Tajib e Miki ci aspettano. Miki accompagna il furgone di Finale Emilia al Centro profughi di Doborovci, dove scarica soprattutto i pacchi famiglia preparati da Mirella con i suoi volontari. Tajib accompagna Alberto e Paolo in tre Centri profughi: Miricina, Rasljeva e Donja Orahovica. Le violente piogge dei mesi scorsi ha completamente bloccato la strada sterrata che da Donja portava a Rasljeva. Ne facciamo un'altra, stretta e asfaltata, ma in più punti ristretta per franamenti spaventosi. Consegniamo i pacchi famiglia nominativi preparati dai volontari del nostro magazzino e altre cose che avevano richiesto. Le famiglie non sono diminuite, anzi si sono aggiunte altre rimaste senza casa per le alluvioni. Poco dopo le 21 siamo al Leptir di Klokočnica, ospiti del Centro Emmaus-Duje, per la cena ed il riposo. Lejla ci informa che, secondo le statistiche dello Stato, le persone rimaste in Bosnia senza tetto a causa di alluvioni e frane sono 950.000 !

***Giovedì 2/10.** Ezio col suo gruppo lascia Gromiljak e scarica due furgoni ai grandi Ospedali psichiatrici di Drin a Fojnica e di Bakovici. Poi si dirigono a Sarajevo, dove lasciano aiuti a: Associazione Sprofondo, Orfanatrofio Casa Egitto, Caritas diocesana a Stup e un po' anche al vicino Monastero delle Carmelitane. Lasciato Sarajevo per dirigersi verso Medjugorje, a Pazaric, scaricano un furgone a questo terzo grande Ospedale psichiatrico.

Alberto e Paolo con gli amici degli altri furgoni lasciano Klokočnica e per le 8 sono al Centro Sociale di Gracanica. Ci aspetta un gran numero di poveri che aspettano quel pacco come la manna. Sono i pacchi famiglia preparati dagli amici di Torre Boldone e di Trento. Emina del Centro Sociale e il prof Tajib ci aiutano nel chiamare ogni famiglia per la consegna del pacco a coloro che sono nell'elenco predisposto. Alla fine rimangono altre famiglie che chiedono e cerchiamo di accontentare un po' tutti. Poco dopo le 10 siamo al Centro Emmaus-Duje dove ha già scaricato il furgone di Bagnolo Cremasco. Lasciamo il carico del furgone di Cavacurta e buona parte di ciò che rimane negli altri furgoni. Anche dal nostro furgone lasciamo soprattutto medicine e materiale ospedaliero per questo centro che ha circa 400 degenti. E' qui che anche la volta scorsa abbiamo lasciato un grande scatolone di farmaci raccolti dagli amici di Langhirano (PR).

Prima di mezzogiorno siamo a Maglaj, da Don Josip Jelic, per lasciare un letto con materasso, una comoda e alimenti, come ci aveva chiesto. Ci offre bibite e pane mentre Onorio apre un salame. Facciamo una preghiera nel santuario di S. Leopoldo Mandic dove la porta distrutta dall'alluvione è stata rimessa. Qui l'acqua ha superato i due metri! Lasciamo Maglaj, ma mi dimentico di dare al Parroco il pacchetto delle offerte per SS. Messe. Ci sentiamo per telefono e così decidiamo di passare da Gromiljak per lasciare le offerte presso le Suore. Dopo lui passerà. Qui salutiamo ben volentieri Suor Genoveva e la nuova Superiora, Suor Bertila. Proseguiamo per Medjugorje dove arriviamo in tempo per la S. Messa internazionale delle 18 e la successiva Adorazione eucaristica. Siamo tutti all'aperto e purtroppo piove. Ci ripariamo come possiamo: è una benedizione.

***Venerdì 3/10.** Prima delle 8 saliamo col gruppo la Collina delle apparizioni pregando e ricordando i fatti avvenuti qui all'inizio. Sono tanti i gruppi, ma si convive. Ci fermiamo lassù più di mezz'ora in preghiera silenziosa. Alle 11 la S. Messa degli italiani, che riempiono il grande piazzale. Nel pomeriggio, grazie ad alcuni amici di Torre Boldone, è venuta nella nostra pensione Gigliola Candian di Fossò (Venezia) che era costretta su una sedia a rotelle per sclerosi multipla. Ci ha raccontato che a metà dello scorso settembre, venuta a Medjugorje con un pellegrinaggio, ha sentito un gran calore alle gambe, ha visto una luce, quindi si è alzata e ha cominciato a camminare tra l'incredulità sua e di sua figlia. Ora si sta rinforzando e i medici stanno cercando di capire... Di lei ne hanno parlato anche i mass media. Ci rechiamo poi al Majka Krispina (ragazze madri...) dove lasciamo quanto abbiamo avanzato, anche per il Villaggio della Madre. Alla sera partecipiamo alle consuete tre ore di preghiera. Dopo la S. Messa, al posto della venerazione alla Croce, questa sera i francescani hanno preparato la bella cerimonia del "Transito di San Francesco". Infatti il nostro grande Patrono d'Italia morì la sera del 3 ottobre 1226. Domani la festa liturgica.

***Sabato 4/10.** Rinfrancati dal piccolo gesto di carità compiuto e dalla sosta orante e rigenerante di Medjugorje, dopo la S. Messa con i fratelli polacchi in chiesa, iniziamo il lungo viaggio di ritorno. Ringraziamo Gesù, Maria, santa Teresa di Gesù Bambino e san Francesco per tutte le grazie che abbiamo ricevuto e pensiamo già al prossimo viaggio del 29/10.

PROSSIME PARTENZE: 29/10 – 4/12 – 29/12.

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO – Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENOVO – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):
conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazioneregina della pace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com